



# *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

**AREA II - Raccordo con gli Enti Locali – Consultazioni elettorali**

Prot. n. 258 / 2006 – Area II

li, 29 marzo 2006

**AI SIGNORI SINDACI  
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA**

**= LORO SEDI =**

**AL SIGNOR VICE SINDACO  
DEL COMUNE DI**

**= AZZANELLO =**

**OGGETTO: Attivazione del Nuovo sistema informatizzato di vigilanza anagrafica.**

Nella considerazione che la regolare tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero hanno una serie di ricadute sui servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni e sul processo di riforma finalizzato a favorire l'accesso dei cittadini ai servizi e a garantire il massimo livello di comunicazione ed interscambio di informazioni il Ministero dell'Interno ha individuato l'obiettivo operativo della realizzazione di un modello nazionale di informatizzazione del sistema di vigilanza delle anagrafi comunali e di rilevazione statistico-demografica.

Per conseguire al meglio tale obiettivo, che si inquadra in quelle attività di interscambio documentale e informativo teso a garantire la circolarità e la sicurezza dei dati, è stato costituito, presso la Direzione Centrale per i Servizi Demografici, un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti delle Amministrazioni e delle Associazioni interessate, al fine di individuare le migliori soluzioni tecnico-operative, anche in relazione ai progetti di innovazione intrapresi dal Ministero dell'Interno.

Il nuovo modello informatizzato di vigilanza anagrafica si prefigge di:

- garantire un continuo scambio informativo con l'ISTAT, in relazione alle competenze in materia di vigilanza sulle anagrafi e per le specifiche funzioni che il medesimo Istituto svolge, nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale, in ordine alla dinamica demografica;
- aumentare la sicurezza e l'interoperabilità dei sistemi ICT al fine di garantire la tutela delle comunicazioni, la riservatezza dei dati gestiti e l'affidabilità delle componenti informatiche utilizzate;
- analizzare l'organizzazione incaricata della gestione della funzione, l'esigenza formativa che ne emerge e i fattori strumentali relativi alle risorse umane.

In relazione al descritto quadro viene pertanto delineato, **di intesa con l'Istituto Nazionale di Statistica**, un nuovo e più articolato sistema di vigilanza anagrafica che prevede l'adozione di:



# *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

## **AREA II - Raccordo con gli Enti Locali – Consultazioni elettorali**

### **1- un modello di monitoraggio dei dati anagrafici e delle attività poste in essere dai servizi demografici.**

La metodologia utilizzata è quella di individuare, analizzare e diffondere un insieme significativo di dati per garantire una conoscenza puntuale dell'organizzazione e delle attività svolte; tale " ritratto in cifre " consentirà, attraverso degli indicatori, di migliorare le relazioni tra servizi anagrafici, cittadini ed imprese, costituendo un imprescindibile strumento attraverso il quale riuscire a potenziare le capacità di risposta per le comunità, utilizzando al meglio le risorse, sia umane che tecnologiche, disponibili.

Peraltro, l'analisi dei dati potrà essere utilizzata come base per la predisposizione di nuove indagini in relazione ai risultati ottenuti.

### **2- un verbale ispettivo anagrafico.**

Il verbale è stato rivisitato alla luce dei nuovi adempimenti previsti dalle normative sopravvenute ed è corredato da un vademecum nel quale sono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari, nonché le circolari emanate, al fine di fornire agli operatori un utile strumento di lavoro.

Particolare attenzione è dedicata alle attività informatizzate, oggi attuate nella maggior parte dei Comuni. L'obiettivo preminente è quello di assicurare, da un lato, l'integrità e la sicurezza dei dati e, dall'altro, la completezza dell'azione amministrativa in tutti i casi in cui viene utilizzato un sistema automatizzato per la gestione delle procedure e delle attività comunque afferenti al settore dell'anagrafe comunale.

### **3- un modello di monitoraggio della sicurezza dei dati anagrafici.**

Il modello è stato predisposto in coerenza con la Direttiva del 16 gennaio 2002 del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, che contiene i requisiti minimi per il cui raggiungimento tutte le Amministrazioni devono attrezzarsi dopo aver effettuato una autovalutazione sul proprio livello di sicurezza ICT, nonché con il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali) che individua, tra l'altro, le misure minime di sicurezza.

Il modello di monitoraggio della sicurezza si prefigge di:

- sensibilizzare e supportare l'azione degli operatori dei Comuni;
- conoscere ed analizzare la situazione dei Comuni;
- elaborare e diffondere ai Comuni linee guida;
- monitorare le attività, proponendo misure correttive.

Il modello è corredato da un vademecum recante gli opportuni riferimenti normativi, al fine di fornire agli operatori un utile strumento di lavoro nella complessa e delicata materia della sicurezza.

### **Ulteriore elemento di novità attiene all'informatizzazione delle procedure di ispezione anagrafica, di archiviazione e di consultazione dei dati che dovranno permettere:**

- la digitalizzazione della documentazione redatta durante le ispezioni anagrafiche ed i monitoraggi;
- la costituzione di un archivio elettronico (repository) di tutta la documentazione che verrà man mano trasformata in digitale;
- la consultazione della banca dati, in modo da elaborare statistiche in relazione alle informazioni raccolte.



## *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

### **AREA II - Raccordo con gli Enti Locali – Consultazioni elettorali**

In tale contesto, verranno digitalizzati e conservati all'interno del repository le attività relative al monitoraggio:

- delle modalità di tenuta delle anagrafi dei residenti e dell' AIRE;
- dell' organizzazione, delle risorse e delle attività degli uffici demografici;
- delle verifiche ispettive anagrafiche;
- della sicurezza dei dati anagrafici.

Tutto ciò premesso e definita la fase di sperimentazione, si comunica che il nuovo sistema **è operativo dal 10 Marzo 2006**.

Pertanto, di intesa con l'Istituto Nazionale di Statistica, dalla citata data, i verbali ispettivi andranno inviati in formato digitale, mediante la porta di accesso (del Comune o, in subordine, della Prefettura - UTG) ai domini applicativi del Centro Nazionale dei Servizi Demografici, accedendo al link "*Sistema informatizzato di Vigilanza Anagrafica*" sul sito web: [www.servizidemografici.interno.it](http://www.servizidemografici.interno.it), area Anagrafe, sezione Vigilanza Anagrafica.

Atteso quanto sopra, si invitano le SS. LL. a far pervenire, **entro il prossimo 30 Aprile**, sempre in formato digitale mediante la porta di accesso ai domini applicativi del Centro Nazionale dei Servizi Demografici, accedendo al medesimo link, i modelli di monitoraggio dei dati relativi all'organizzazione ed alla attività anagrafica, nonché quelli relativi alla sicurezza.

In particolare, il primo modello di monitoraggio, elaborato di intesa con l'ISTAT ed inserito nel Programma Statistico Nazionale 2006 - 2008, consentirà di tracciare una mappatura dettagliata dell'organizzazione e della complessiva attività anagrafica.

In linea generale, la compilazione del modello da parte del Comune è annuale e deve effettuarsi obbligatoriamente entro il 31 gennaio di ogni anno per i dati relativi al periodo 1/1/-31/12 dell'anno precedente (**con l'esclusione di quest'anno, in cui i dati dovranno pervenire, come già riferito, entro il 30 Aprile 2006**).

Il nuovo modello si articola in sette sezioni ed è corredato da un vademecum.

Nella prima vengono richiesti i dati identificativi dell'ente, i recapiti telefonici e telematici, sia per quanto attiene l'ufficio che gestisce i servizi demografici/elettorali, sia per l'ufficio statistico.

Nella seconda sezione si richiede di indicare i dati relativi al personale addetto (con e senza delega) ai Servizi Demografici, suddiviso per profilo professionale e per servizio svolto (anagrafe, elettorale, stato civile), con la relativa quantificazione, e, a fronte di ogni profilo, l'indicazione dei dati relativi al titolo di studio, al livello di conoscenze informatiche.

Nella terza sezione si dovranno riportare i dati relativi ai corsi di abilitazione, formazione ed aggiornamento organizzati nell'anno precedente, indicando la partecipazione ai corsi organizzati da questa Sede, svolti dagli Enti Locali e l'eventuale autoformazione svolta.

Nelle altre sezioni si richiede di inserire i dati relativi alla popolazione in relazione alle varie vicende (iscrizione, cancellazione, ecc.) ed alla complessiva attività anagrafica posta in essere.

I dati richiesti saranno riferiti all'anno 2005 e l'inserimento, da parte dei Comuni, di alcuni di essi assume carattere facoltativo.



# Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona

## AREA II - Raccordo con gli Enti Locali - Consultazioni elettorali

Per quanto riguarda il modello di monitoraggio della sicurezza dei dati anagrafici, anch'esso corredato da un vademecum, dovrà essere compilato con i relativi **dati aggiornati al 30 Marzo 2006**.

L'accesso alle funzionalità del sistema avverrà in base al proprio profilo, permettendo la compilazione e la trasmissione dei modelli di monitoraggio e dei verbali, che, peraltro, **sono stati recentemente aggiornati**, in modalità web-oriented.

\*\*\*\*\*

### Registrazione del Comune

Nell'Area Riservata del sito dei Servizi Demografici, verrà fornita una nuova funzionalità che permetterà al Comune di registrare il Responsabile per il servizio di vigilanza anagrafica; questa registrazione prevede l'inserimento dell'indirizzo email del Responsabile.

A questo punto il sistema provvederà ad inviare la username e password all'indirizzo email indicato.

Una volta ricevuto l'account di accesso, l'utente comunale, attraverso una postazione certificata, si collega al sito <http://vigilanzaanagrafica.cnsd.interno.it/va/> ed effettua l'autenticazione.

### Cambio password

In ogni istante il Comune potrà accedere all'area riservata del sito dei servizi demografici ed effettuare il cambio della password del Responsabile per la vigilanza anagrafica.

Per una maggiore sicurezza verrà richiesto di inserire la vecchia password, mentre la nuova non verrà più inviata via email.

\*\*\*\*\*

Nel sottolineare l'importanza dello strumento destinato ad implementare quella politica di coesione con gli Enti Locali, di cui la funzione di vigilanza sull'anagrafe costituisce l'elemento strutturale e strategico, si ringrazia per la qualificata collaborazione.

IL PREFETTO  
(Badalamenti)  
*Badalamenti*

AG|EG